



Via S. Giovanni D'Acri 6 – p.t. 16152 Genova  
Tel. 010-6028330 fax 010-6028200  
[laura.tosetti@liguria.cgil.it](mailto:laura.tosetti@liguria.cgil.it)



Vico San Matteo 2/2 16123 Genova  
Tel. 010/2091236 Fax 010/2478616  
[patricia.matias@cisl.it](mailto:patricia.matias@cisl.it)



Piazza Colombo 3-14b Genova  
Tel- fax 0104554025  
[genova@uila.it](mailto:genova@uila.it)

## COMUNICATO STAMPA

### **PER IL PANE E LE FARINE ITALIANE DI QUALITÀ TUTELIAMO INSIEME LA DIGNITÀ DEI LAVORATORI**

#### **Proclamazione sciopero e mobilitazione CCNL panificazione e affini**

Dopo ventuno mesi di vacanza contrattuale e dopo numerosi incontri in sede plenaria e tecnica volti al rinnovo del CCNL panificazione (artigianale e industriale), il 27 settembre scorso la delegazione trattante di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil ha confermato lo stato di agitazione di tutto il settore e ha indetto un pacchetto di 8 ore di sciopero, al fine di sbloccare la fase di stallo delle trattative e arrivare al più presto ad un rinnovo del contratto che possa migliorare le condizioni di lavoro di circa 80.000 lavoratori e lavoratrici del settore, che nella nostra regione sono circa 2.000, dei quali a Genova circa 500.

Si tratta di un settore molto delicato in cui, tra l'altro, il forte utilizzo dei voucher, istituto che ha dimostrato di essere il canale attraverso cui si disperde lavoro, lo si sommerge e lo si peggiora, ha segnato una crescita esponenziale.

Le motivazioni che hanno portato alla rottura delle trattative sul rinnovo del CCNL sono:

- La mancata volontà di Federpanificatori e Fiesa di entrare nel merito delle richieste contenute nella nostra piattaforma, sia sulla parte normativa che quella economica.
- La volontà delle controparti di proporre un modello contrattuale in palese contraddizione con la proposta unitaria di Cgil, Cisl e Uil.
- Differenziare su base territoriale gli eventuali aumenti da riconoscere in sede di rinnovo, creando un'inaccettabile divaricazione tra lavoratori di serie a, b e c. In questo modo si promuoverebbe un modello più simile alle gabbie salariali che alla moderna contrattazione collettiva.
- L'inqualificabile pretesa delle controparti di normare nel Ccnl riconoscimenti economici attraverso una generica quanto imprecisata valutazione "ad personam" della produttività del lavoratore. Anche in questo caso ci troveremmo di fronte ad un aumento ingiustificato del potere esercitato dal datore di lavoro nei confronti dei lavoratori.
- La rigidità delle controparti che, nonostante proposte alternative del sindacato, non hanno voluto considerare nessuna ipotesi di mediazione.

Per questi motivi, **Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil di Genova e della Liguria proclamano lo**

### **sciopero di 8 ore per il 15 ottobre 2016**

**nei panifici industriali e in quelli artigianali della nostra regione  
che applicano il CCNL Federpanificatori e Fiesa**

Sarà promossa una campagna di informazione su tutto il territorio nazionale e diretta ai consumatori sullo stato del settore e sulle condizioni di lavoro nello stesso.

Il 21 e 22 ottobre saranno due giornate di mobilitazione nazionale e straordinaria del settore con scioperi nei luoghi di lavoro, presidi e iniziative pubbliche nelle principali città italiane per dare la massima visibilità alla vertenza per il rinnovo del CCNL.

Flai Cgil  
Segretario Generale  
Laura Tosetti

Genova, 5 ottobre 2016

Fai Cisl  
Segretario Generale  
Patricia Matias

Uila Uil  
Segretario Generale  
Michele D'Agostino